



Marco Ferrazzoli

# Non solo Don Camillo

L'intellettuale civile Giovannino Guareschi



- l'Uomo Libero -

vincitore del premio  
**LUCIANO CIRRI 2008**

Secondo Indro Montanelli la storia del XX secolo «la si può fare senza chiunque altro ma non senza Guareschi». Non è un'esagerazione, anche solo ricordando gli episodi più importanti della vita e dell'opera di questo scrittore. Nella prima metà del '900 Giovannino Guareschi è un celebre giornalista del *Bertoldo*. Nel 1943 viene deportato nei lager nazisti, divenendo una figura di spicco della "resistenza bianca". Al rientro fonda e dirige il *Candido*, il maggior settimanale politico-satirico del dopoguerra. Nel '46 sostiene la monarchia al referendum istituzionale. Fornisce un contributo essenziale alla vittoria democristiana nelle elezioni del 1948 con i famosi manifesti «Nell'urna Dio ti vede, Stalin no» e «Mamma votagli contro anche per me». Diviene un importante *opinion-leader*, uno dei più feroci fustigatori del partitismo e il principale polemista anti-comunista. Nel '53 finisce in carcere per diffamazione di Einaudi e De Gasperi. Già questa sommaria lettura della sua biografia dimostra come l'autore di Don Camillo sia stato uno dei più importanti intellettuali civili italiani del '900. Naturalmente, ci sono anche i libri del *Mondo piccolo* e molti altri: venduti e tradotti in milioni di copie, hanno ispirato film ancor oggi di grande *audience*. Ma, forse, a questo successo si deve un paradossale fraintendimento: l'edulcorazione dell'importanza storica e culturale di Guareschi e la sottovalutazione della sua statura morale. Un rischio che egli corre a causa sia dei "nemici" ansiosi di minimizzarne l'importanza, sia di taluni "amici" che sembrano confermarne l'immagine debole. Guareschi è invece un autore centrale della nostra letteratura, un giornalista politico fondamentale e un raro esempio di coerenza umana e intellettuale.



**Marco Ferrazzoli.** Laureato in Lettere, giornalista professionista, è capo ufficio stampa del Consiglio nazionale delle ricerche. In precedenza ha lavorato tra gli altri al quotidiano *Libero*, *Lo Stato settimanale*, *l'Italia settimanale*, *Il Borghese*, *Tg2-Costume e società*, *Rai Radiodue 31-31*. Collabora con *Il Giornale di San Patrignano*. Ha tenuto docenze e lezioni presso Università e altre strutture di formazione. E' autore dei saggi: *Padania, Italia* (Le Lettere, 1997-Libero, 2008); *Giubilando giubilando* (Koinè, 2000); *Cos'è la destra* (Minotauro, 2001); *Guareschi l'eretico della risata* (Costantino Marco, 2001). Per la sua attività professionale ha ricevuto i premi Sulmona 1996, Torre di Castruccio 1998, Capitolium 2001, Assovetro 2001, Luciano Cirri 2008.



L' Associazione **l'Uomo Libero** nasce come sodalizio culturale per poi estendere le sue attività al volontariato e alle iniziative umanitarie che, con il trascorrere degli anni, si sono a tal punto moltiplicate da trasformare il sodalizio in una vera e propria associazione umanitaria (dal 1993 l'Associazione l'Uomo Libero ha ottenuto l'iscrizione nell'apposito albo delle associazioni di volontariato istituito dalla L.P. n.° 8 del febbraio 1992 "valorizzazione e riconoscimento del volontariato sociale"). L'Uomo Libero ha operato fino ad oggi in tre continenti, sempre al fianco e in difesa dei popoli oppressi.

**Il ricavato delle vendite di questo libro sarà  
interamente devoluto al progetto di solidarietà  
"Terra e Identità"**

€ 10,00



[ [www.luomolibero.it](http://www.luomolibero.it) ]